# SCALVE MOUNTAIN INFORMA
# NEWSLETTER 15

## A PROPOSITO DI...

***Iniziative e progetti in Val di Scalve - Estate 2025***

***Ben ritrovati!***

**La stagione estiva è senz'altro quella turisticamente più "affaccendata" per la nostra Valle e così anche le attività di Scalve Mountain non si sono mai arrestate.**
**Oltre al procedere di quanto già annunciato nelle scorse newsletter** ***– la collaborazione con l'Infopoint Val di Scalve, le iniziative per il tricentenario della morte di Giovanni***

***Giuseppe Piccini, i lavori per ripristinare l'illuminazione della Diga del Gleno –*** **Scalve Mountain sta lavorando alle attività programmate per la stagione autunnale, in particolare per quanto riguarda un nuovo appuntamento del percorso formativo per operatori turistici, condotto da Etifor – spin-off dell'Università di Padova – in collaborazione con l'Università di Bergamo. È un'iniziativa, questa, in cui crediamo fortemente e che speriamo incontri la calorosa accoglienza degli operatori turistici del territorio, che già lo scorso anno avevano aderito partecipando numerosi.**

***Buona lettura e a presto!***

---

# LUCE PER RICORDARE
## Date estive

---

Dopo che il maltempo, nella primavera del 2024, aveva danneggiato il sistema di illuminazione della Diga, Scalve Mountain, grazie anche all'aiuto dei volontari che si sono prodigati negli scorsi mesi con grande impegno e generosità, ha provveduto al rifacimento di tutto l'impianto e alla sostituzione dei proiettori che si erano guastati. Terminati i lavori di ripristino, la luce è tornata a illuminare i ruderi della Diga del Gleno lo scorso 18 luglio, come testimonia la suggestiva fotografia di Luca Colonna che apre la newsletter.
Quello del 18 luglio è stato il primo dei tre appuntamenti con *Luce per Ricordare* programmati per questa stagione estiva e ha accolto l'arrivo di una grande novità targata MUST: la Gleno Vertical. A Pian del Gleno, infatti, gli atleti sono stati salutati dall'accensione di *Luce per Ricordare.* Tra l'altro la Gleno Vertical ha anticipato l'ultra-trail del giorno successivo.
La seconda data dell'estate in cui verranno accese le luci sui ruderi coincide con la giornata estiva per antonomasia, quella del 15 agosto.
La terza e ultima accensione di questa stagione avverrà il 13 settembre, quando a far da cornice all'evento saranno forse già le prime foglie autunnali.
*Luce per Ricordare* tornerà, per l'ultima volta nell'anno 2025, la notte del 30 novembre: sarà questa la data più significativa per il ricordo del Disastro.

L'emozione provata il 18 luglio scorso, quando abbiamo rivisto dopo tanto tempo i ruderi illuminarsi nella notte, è ben espressa nel commento che riportiamo di seguito e che ci piace condividere con tutti voi che leggete questa newsletter.
*"Ieri sera i ruderi della Diga si sono illuminati ed é stata nuovamente una grande emozione: […] vedere quella lama di luce che taglia il buio del pendìo e che prende forma, una forma per noi di qui inconfondibile, seguendo le arcate dei ruderi, quasi accarezzandole con tonalità e intensità che continuamente e dolcemente mutano, ha ricreato l'incanto del ricordo, che ti tiene lì, nello spazio della memoria, ancora un attimo, ancora un po'.*
*E ci potresti stare ore a guardare, anche se sei a bordo strada e il buio è quasi totale e le auto ti sfiorano. […]*
*A volte la montagna diventa come il mare nelle giornate più limpide, quando non riesci più a vedere il filo dell'orizzonte che separa il cielo dall'acqua: qui accade di notte, quando il buio si prende tutto, allora il panorama con la skyline dei crinali sparisce e gli occhi non trovano più i confini e le distanze, non fosse per le stelle che a tratti sembrano venirti*

*addosso.*
*Ieri notte il buio era intenso, ma quella lama di luce era lì, a tagliare il pendìo, a restituire alla Diga del Gleno il suo spazio, nel buio e nella memoria di tutti coloro che come me hanno potuto sostare a lungo a osservarne il lento continuo fluire sulle arcate, assorti nel ricordo."*

---

# PICCINI 1725-2025
# Tesori scalvini

---

Il 2025 custodisce una ricorrenza importante per la Val di Scalve, i trecento anni trascorsi dalla morte dello scultore Giovanni Giuseppe Piccini, il cui ricordo si inscrive nello spazio delle nostre radici culturali. Già nelle precedenti newsletter avevamo dato qualche anticipazione sulle iniziative pensate per ricordare l'importante anniversario legato alla figura di questo illustre scalvino, capace di portare la sua maestrìa nel creare opere d'arte fuori dai confini della Valle, pur restando saldamente legato al proprio territorio d'origine, al punto da non abbandonare mai per tutta la vita la Val di Scalve e la frazione Nona che gli diede i natali.
Le diverse iniziative, presentate venerdì 4 luglio, davanti a un folto pubblico che ha riempito il salone delle udienze di Palazzo Pretorio a Vilminore di Scalve, sono state progettate grazie all'intensa collaborazione di parrocchie, amministrazioni, biblioteche, associazioni e di semplici cittadini, con il coordinamento e il contributo di Scalve Mountain.
Nell'ambito delle celebrazioni previste, il punto focale della stagione estiva è rappresentato dagli *Itinerari Picciniani* di domenica 3 e 10 agosto, con la visita delle chiese scalvine in cui si trovano le opere dello scultore, veri e propri capolavori lignei in miniatura, che testimoniano, raffigurandolo, il rapporto fra umano e divino. Date le numerosissime richieste per le prime due date, è stato programmato un terzo appuntamento per lunedì 18 agosto: trovate tutti i dettagli a questo link.
Una fede incrollabile ha prodotto secoli fa le opere che ancora oggi ci è consentito ammirare e la ricorrenza del tricentenario sarà l'occasione per rimettere la nostra attenzione su quei tesori. L'invito, esteso a tutti, anche ai turisti che vogliono conoscere meglio la nostra terra, è di fermarsi ad ammirare con occhi nuovi – gli occhi della meraviglia – il talento dello scultore della Nona, tributando così onore anche alla dedizione secolare di chi, uomini e donne della Val di Scalve, quei tesori li ha saputi custodire.
Non si può peraltro ignorare che alcune delle opere del Piccini sono state nel tempo trafugate, come molti altri manufatti che erano presenti nelle chiese della Val di Scalve. Anche questa triste nota sarà tra gli argomenti trattati nel percorso picciniano; speriamo che essa costituisca occasione per riflettere ancora una volta sull'importanza che riveste il "bene comune" e offra insieme lo spunto per una sempre più efficace valorizzazione a protezione del nostro ricco patrimonio culturale.
Le iniziative dedicate allo scultore di Nona sono raccontate nel sito ufficiale, a cui potete accedere cliccando qui sotto.

Sito ufficiale del Tricentenario

---

# NEWS DALL'INFOPOINT

## Un'estate pienissima!

---

Continua la collaborazione di Scalve Mountain con l'Infopoint ARS Val di Scalve. L'impegno di Scalve Mountain volto sia a sostenere anche economicamente la funzione centrale dell'Infopoint, sia a creare una vera e propria rete di progettazione e realizzazione degli eventi culturali e di intrattenimento per la promozione del territorio, trova sempre più sostegno e collaborazione da parte di operatori, uffici turistici e associazioni locali. La stagione estiva – la più impegnativa per l'ufficio – è in pieno svolgimento e, come ormai da tradizione, il libretto eventi aiuta tutti a godere appieno delle iniziative di enti e associazioni della Valle: consci delle tempistiche richieste per realizzare la brochure, i diversi organizzatori si sono impegnati quest'anno ad essere ancor più precisi e puntuali nel segnalare con congruo anticipo gli eventi. La stampa del libretto prima dell'inizio della stagione estiva è stata come sempre impresa non da poco, ma è stata possibile grazie alla collaborazione di tutti e al coordinamento di Francesca Bonaldi dell'Infopoint, coadiuvata da Marta Poloni.
Visto che l'estate è iniziata da un po', siamo certi che tutti abbiate già la vostra copia cartacea del libretto eventi, ma lo potete trovare anche in versione digitale a questo link con la possibilità di consultarlo su cellulari e altri dispositivi.
Inoltre, dall'inizio di maggio è stata riattivata la newsletter turistica della Val di Scalve: questo rinato strumento è destinato non solo alla comunicazione di iniziative ed eventi, ma anche a fornire suggerimenti per visitatori e residenti che vogliono (ri)scoprire le bellezze del nostro territorio. Le uscite della newsletter turistica sono state inizialmente mensili, per diventare bisettimanali durante i periodi più "intensi". Se volete iscrivervi alla mailing list, accedete qui e compilate il modulo.
Un'ultima chicca: Francesca Bonaldi ha ideato l'iniziativa *Una Valle di Artisti*, una rassegna che è stata ritenuta meritevole di finanziamento da parte della Provincia di Bergamo, realizzata con il supporto amministrativo della Comunità Montana. *Una Valle di Artisti* ha visto l'organizzazione di una serie di laboratori diffusi sul territorio, tenuti da artisti e artigiani locali: Corso di acquerello con Valentina Bettineschi, Corso di disegno a carboncino con Anna Magri, Appuntamenti con la pirografia con Alberto Romelli. È inoltre prevista un'altra iniziativa per l'autunno con un corso di fotografia nel periodo del foliage.

---

# ARBORETO ALPINO GLENO

## Incontrare e conoscere le nostre piante

---

Scalve Mountain, Associazione di Promozione Sociale impegnata nello sviluppo sociale, culturale e turistico, ha scelto di sostenere concretamente la valorizzazione dell'Arboreto Alpino Gleno di Vilminore, luogo magico e ricco di significato, con la collocazione di una nuova segnaletica per il riconoscimento delle piante che vivono in questa preziosa oasi naturalistica.

L'*arboreto* nasce dalla visione di Pier Giorgio Capitanio, che lo ha ideato, progettato e realizzato, con la preziosa collaborazione di Manfredo Bendotti (Mago) e la consulenza di Filippo Tagliaferri, nel corso di diversi anni a partire dal 2000, al ritmo paziente dettato dallo sviluppo e dalla crescita di centinaia di specie arboree, su un terreno privato nel territorio di Vilminore di Scalve.

Ma Pier Giorgio, già dagli anni '90 del secolo scorso, si era dedicato a un altro progetto di grande valore, che non si era concretizzato in opere fisiche sul territorio, ma "viveva" nel *World Wide Web*: agli albori della *rete*, aveva creato un sito, *scalve.it*, raccogliendo e pubblicando una vasta quantità di informazioni sulla Valle di Scalve, sul suo territorio e sulla cultura locale. Questo archivio digitale, che non veniva aggiornato dall'inizio degli anni 2000, era divenuto via via sempre meno fruibile e importanti pezzi di storia documentata anche visivamente (Giorgio di mestiere ha fatto il fotografo), rischiavano di cadere nell'oblìo.

Alcuni mesi fa, Scalve Mountain ha chiesto la possibilità di recuperare e far rivivere parte di quel patrimonio mettendolo a disposizione attraverso l'attuale sito web di Valle: *www.valdiscalve.it.* In cambio di questo, accogliendo una richiesta dello stesso Giorgio Capitanio, Scalve Mountain ha fornito all'Arboreto Alpino Gleno, l'altra creatura del nostro, una segnaletica più organica, che potesse meglio presentare le piante che abitano questo orto botanico e arricchire così l'esperienza dei visitatori.

Fino a poche settimane fa, infatti, tutte le essenze presenti nell'Arboreto erano segnalate con piccole targhe in legno, ognuna delle quali riportava un numero corrispondente a una mappa cartacea, la quale permetteva di esplorare il parco come in una sorta di *"caccia al tesoro botanica"*. Tuttavia, nel tempo, le targhe rovinate dalle intemperie erano diventate sempre meno leggibili ed era urgente ripristinarle.

È così nato un accordo informale, di quelli che si siglano con una bella stretta di mano, tra Scalve Mountain e l'Arboreto Alpino Gleno: l'associazione ha donato all'orto botanico della Val di Scalve 150 nuove targhe e relativi supporti, segnando un passaggio nella valorizzazione di questa importante realtà naturalistica e culturale.

Le nuove targhe, la cui tipologia è stata indicata dallo stesso Giorgio che ne ha pure progettato meticolosamente il contenuto, collocate nei giorni scorsi, sono molto resistenti e in grado di offrire una fruizione più ricca e interattiva attraverso il QR Code riportato su ciascuna di esse. Tramite QR Code si accede direttamente dal proprio smartphone ai contenuti informativi del sito ufficiale dell'Arboreto (www.gleno.it) e si possono così scoprire le caratteristiche della pianta e le proprietà che la contraddistinguono.

Il posizionamento della nuova segnaletica è stato progettato con la collaborazione dell'azienda *Corti Design*, che ha costruito appositi piantini in acciaio come supporto in grado di sostenere e mostrare le targhe con un'inclinazione ottimale per la loro individuazione e lettura.

Tante attenzioni, tutte dedicate a facilitare l'incontro con le piante che popolano le zone boschive della Val di Scalve: chiamate ad una ad una per nome in questo orto botanico, le piante attendono di essere conosciute e *riconosciute* anche per tutto ciò che da millenni offrono all'uomo che vive loro accanto.

---

## e prodotto turistico

Come annunciato nell'introduzione di questa newsletter, tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre 2025 Scalve Mountain proporrà una nuova serie di incontri dal titolo "Costruire insieme il futuro turistico della Val di Scalve: laboratorio partecipato su accoglienza, attrattività e prodotto turistico".

Dopo il successo registrato nel 2024 dal percorso formativo-laboratoriale "Fare turismo insieme in Val di Scalve", che ha visto la partecipazione di oltre sessanta operatori turistici, intendiamo infatti continuare a lavorare tutti insieme per costruire uno stile di ospitalità comune e condiviso e creare un'atmosfera turistica che renda ancora più speciale la nostra Valle.

Il laboratorio rientra nel progetto dell'Università degli Studi di Bergamo "Verso una rigenerazione territoriale e reticolare della Val di Scalve: un nuovo turismo per un nuovo abitare", finanziato e coordinato dalla nostra associazione fin dal 2023.

Come per l'edizione precedente, il percorso di formazione curato e coordinato da Etifor, spin-off dell'Università di Padova, con Robert Seppi e da Diego Gallo.

Anche in questa occasione non sarà richiesto alcun contributo economico ai partecipanti e il percorso sarà dunque offerto a tutti coloro che – direttamente o indirettamente – lavorano nel campo del turismo in Val di Scalve, come gestori di bar, ristoranti e alberghi, negozianti, proprietari e gestori di case vacanza, appartamenti in affitto, B&B, associazioni, ragazzi e giovani che vogliono pensare il turismo come possibile leva per il proprio futuro.

Vi terremo al corrente, anche con altri mezzi di comunicazione, sul procedere dell'organizzazione.

---

Ancora una volta vi ringraziamo per aver dedicato attenzione
alla lettura della nostra newsletter.

In chiusura, come sempre, vi ricordiamo che siamo a disposizione di ciascuno di voi per raccontare e illustrare nel dettaglio il nostro lavoro e ascoltare nuove proposte per la valorizzazione della nostra Valle. Potete contattarci per domande, idee e suggerimenti all'indirizzo e-mail *info@scalvemountain.org*

Val di Scalve, 9 agosto 2025

***Scalve Mountain***

**ALLARGHIAMO LA BASE DA INFORMARE**

Se avete conoscenti che non sono inseriti in questa mailing-list e che vorrebbero esserlo, suggerite loro di scrivere a *info@scalvemountain.org*

---

www.scalvemountain.org
Via dei Prati 5, 24020 Vilminore di Scalve (BG) – CF: 90042380163

*Massimiliano Belingheri, Alessandro Bettineschi, Giovanni Bettineschi, Ernesto Duci, Gianmario Morandi, Marco Moreschi, Eligio Piantoni, Gianantonio Pizio, Giovanni Toninelli*

---

Questo messaggio è stato inviato a **674** indirizzi email.
Questa email è stata inviata a {{contact.EMAIL}}
L'hai ricevuta perché sei iscritto/a alla nostra newsletter.

Annulla iscrizione

Inviato con Brevo